

Data 30-03-2022

Pagina

Foglio 1 / 2



ULTIMA ORA

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta

f

CARO ENERGIA



Bollette luce e gas, a febbraio 1 su 7 non ha pagato: famiglie e imprese non ce la fanno



di **Redazione Economia** | 30 mar 2022



S ono salite al 15,44% le bollette di energia insolute, cioè non pagate da privati e piccole imprese nel mese di febbraio. È un segnale delle difficoltà che cominciano ad emergere per l'incremento dei costi energetici. Secondo un'indagine di Arte — associazione dei reseller e trader di energia italiani che forniscono 1,3 milioni di contatori — il valore delle forniture non pagate in Italia è passato dai circa 17 milioni di euro di dicembre, pari al 10% del totale mensile, ai 21,5 milioni di gennaio (13% del totale) fino ai circa 26 milioni di insoluto di febbraio, appunto una quota del 15,44%. La ricerca è stata pubblicata sul *Sole 24 Ore*.

L'INCENTIVO

Assegno unico per i figli: quanto ti spetta? Chi ci perde? Il simulatore per fare i conti

TRANSIZIONE DIGITALE

PA, dai bonus ai pagamenti: tutti i servizi in una app. Come sarà la svolta digitale

L'INDAGINE

Supermercati, dove sono i prezzi più bassi? Chi vince la sfida (secondo Altroconsumo)

200

Bonus benzina, fino a 200 euro per i dipendenti delle aziende private: come funziona



Data

30-03-2022

Pagina Foglio

2/2

II PLINTO

Basta alibi: il caro bollette si batte puntando sulla transizione energetica

di Daniele Manca



Processo a Putin e alla Russia? Cosa possono decidere le Corti internazionali

Il picco di marzo tra due mesi

Insomma poco meno di un cliente su 7 fatica oggi a pagare, tanto che i distacchi di fornitura per morosità sono aumentati di oltre il 36% rispetto a un anno fa. Secondo Arte, la situazione è destinata ad aggravarsi perché gli insoluti di febbraio sono legati agli incrementi del costo dell'energia a dicembre. Quando arriverà in bolletta l'aumento registrato a marzo, cioè fra due mesi, gli insoluti aumenteranno, è il timore dell'associazione, secondo il portavoce Diego Pellegrino, citato dal *Sole 24 Ore*: «Il problema di questo settore è che il consumatore non riesce ad avere una percezione immediata dell'aumento dei prezzi, come avviene per esempio con la pompa di benzina. Nessuno sta dicendo ai consumatori che a marzo le bollette sono aumentate del lo% rispetto a dicembre, in pochi ne hanno la consapevolezza. Noi piccoli trader siamo il termometro di una situazione che sta sfuggendo di mano a tutti. E le conseguenze rischiano di essere devastanti».



Risparmi, come difendersi in tre (brutti) scenari: stagflazione, inflazione e recessione

di Pieremilio Gadda





Taxi, il servizio costa troppo e non è di qualità. Gli italiani chiedono una riforma

di Alessia Conzonato



Percassi, la laurea honoris causa alla Iulm. La sua storia da Kiko a Starbucks (e Atalanta)

di Alessia Conzonato

I rimedi: le rateizzazioni. E i problemi per le imprese

Tra i rimedi cono quelli delle rateizzazioni per alleggerire gli esborsi bimestrali di famiglie e imprese: ad oggi le hanno richieste oltre 4 mila clienti, di cui quasi 25 mila utenti domestici, con importi di 7-800 euro in media, che scende a circa 5 mila euro per le partite iva e le piccole imprese. Le rateizzazioni sono una modalità prevista dal DI Energia ma c'è un tema di tempi — che non possono essere lunghi per il rientro — e anche di mole delle ratelizzazioni, per le imprese. «Nella fattura ci sono oneri vari come accise, spese di trasporto e dispacciamento che incassiamo e giriamo allo Stato», ha spiegato Pellegrino, «servirebbe una deroga per tamponare la situazione, invece siamo costretti a pagamenti puntuali. Gli incentivi previsti dall'ultimo decreto sono un piccolo aiuto per tamponare l'emergenza ma non risolvono la situazione».



Ferretti chiude l'Ipo: in Borsa a Hong Kong dal 31 marzo. Capitalizzazione 890 milioni

di Redazione Economia

CARO RENZINA

Taglio tasse sui carburanti, il costo di 9 miliardi per tutti: «E gli incentivi premieranno i più ricchi»





di Fabio Savelli